

Siracusa. La fotografia: scoglio dell'elefante "salutato" da uno star trail in cielo

Lo sguardo attento dei fotografi siracusani verso le bellezze del territorio permette di puntare gli obiettivi anche sugli scorci forse meno reclamizzati ma di sicuro impatto. E a rendere ancora più affascinante lo spettacolo, contribuisce il ricorso a particolari tecniche fotografiche come quella dello star trail.

Come nel caso dello scatto realizzato al termine di una intensa giornata di lavoro e appostamento da Kevin Saragozza. Al centro dell'immagine, il cosiddetto scoglio dell'elefante, al Plemmirio. La roccia che ricorda nelle forme un pachiderma proteso verso il mare viene salutata in cielo dal sentiero delle stelle, ovvero il tracciato luminoso che le stelle lasciano al loro passaggio nel cielo notturno. Vada sè che il cielo è fermo ed è la Terra a ruotare su se stessa.

Per ottenere l'immagine, Saragozza ha utilizzato una posa bulb da 18 minuti. E alle 21.48 dello scorso 17 ottobre è finalmente lo scatto perfetto.

"Siracusa hub del Mediterraneo": panel tematici

per tracciare occasioni di crescita

La performance musicale di Carlo Muratori dedicata al tema delle frontiere ha concluso ieri sera, all'Antico Mercato di Siracusa, la due giorni organizzata da Res e dall'associazione Insieme "Siracusa hub del Mediterraneo, una città tra due sponde".

Una buona partecipazione di pubblico, impegnato ad ascoltare interventi autorevoli su molti temi legati allo sviluppo economico e socio-culturale di Siracusa, ha caratterizzato tutti i panel previsti nel corso della giornata, a cominciare dai due focus sulla città introdotti dall'architetto Francesco Pappalardo. Il primo, dedicato al rapporto con il mare, è stato declinato sia dal punto di vista delle aree manifatturiere della costa, con particolare riferimento al grande potenziale di Targia, sia da quello ancora inespresso del golfo di Siracusa. Presenti al dibattito Mauro Nicosia, presidente di Confetra, Rosario Pistorio di Confindustria Siracusa e Marco Romano, docente di Economia e Gestione delle imprese all'Università degli Studi di Catania.

Il focus sulla città e la cultura ha visto partecipare Antonio Gerbino, giornalista e scrittore, il direttore del parco archeologico di Siracusa Calogero Rizzuto e il direttore del servizio regionale Parchi Giuseppe Parello. Molti gli spunti emersi dal dibattito, al quale ha partecipato anche il sovrintendente dell'Inda Antonio Calbi e il sindaco di Siracusa Francesco Italia; in particolare si è discusso degli obiettivi previsti per il rilancio del parco e dell'intenzione, sempre sostenuta dal sindaco, di continuare a collaborare con le imprese culturali per migliorare la gestione dei siti, attraverso lo strumento dei bandi pubblici. A proposito della riqualificazione dei contenitori culturali, un tema molto sentito anche a Siracusa, è intervenuto Raphael Pascal Leone, rappresentante del Valletta Design Cluster,

l'organizzazione comunitaria culturale maltese che si è occupata del recupero di uno storico ex mattatoio facendolo diventare un centro di aggregazione e di co-working polifuIl pomeriggio è stato caratterizzato dalla presentazione della scuola di formazione politica "Costruiamo il futuro", attraverso un vivace dibattito con i giovani sui temi del lavoro, ambientali e generazionali, moderato da Carmen Sambito, insieme al professor Marco Romano e a Salvo La Delfa, giornalista ed esperto di tematiche ambientali, Fabio Cilea, direttore della riserva saline di Priolo Gargallo e Claudio Geraci di Confindustria Siracusa.

I giovani presenti si sono poi confrontati in maniera diretta con Egidio Ortisi, tre volte deputato regionale nonché docente e preside a Siracusa.

L'ultimo panel della giornata ha visto confrontarsi sul tema delle frontiere intese come limite da superare suor Antonietta Potente, teologa, il professor Giulio Giorello, filosofo, il professore e sociologo cosmopolita Vincenzo Cicchelli e il sociologo Mabrouk Mehdi, ex ministro della cultura tunisino.

Moderati da Prospero Dente, gli autorevoli ospiti sul palco hanno coinvolto il pubblico presente, provando a spiegare come, nei fatti, quando si affrontano le grandi questioni, non possono esistere frontiere nel tentare di risolverle.

Molto soddisfatto per il risultato della manifestazione sia in termini di presenze sia soprattutto di contenuti l'On. Giovanni Cafeo, promotore di Res e coordinatore del progetto ReStart: "affrontare i grandi temi legati allo sviluppo della città in una due giorni così intensa è stata una grande scommessa che però possiamo dichiarare vinta".

"Si tratta di un successo non certamente personale – prosegue Cafeo – ma di una intera comunità, desiderosa di confrontarsi per immaginare insieme un futuro migliore e soprattutto un nuovo approccio ai problemi della città. Per questo abbiamo già in cantiere altre iniziative, organizzate per rispondere a specifiche richieste dei cittadini – conclude Cafeo – nelle quali la politica cessa di essere protagonista in quanto tale ma torna ad assumere il nobile ruolo di servizio per la

comunità”.

Serata-evento dell'Ordine dei Medici con il prof. Giorgio Calabrese, premi e riconoscimenti

“Fare il medico è diverso da essere medico”. Nella frase il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu, il tema conduttore della quarta edizione de “L'Ordine incontra la città”, appuntamento che ha richiamato grande attenzione e partecipanti nel salone Laudien di Villa Politi. Con una relazione dettagliata, Madeddu ha spiegato come il “dottor Internet” non possa assolutamente assumere il ruolo di diagnosta, perché alla base di una diagnosi c'è sicuramente la conoscenza, frutto di anni di studio e di esperienze sul campo, e questa deve essere filtro di ogni informazione, specie quando le notizie vengono spacciate per scientifiche dalla rete. Rete che può, dunque, nascondere insidie e creare “ansie”, spesso inutili, nei pazienti che credono di aver ottenuto un vero consulto, ma non posseggono la necessaria formazione per riconoscerle ed evitarle.

Da qui, la necessità di rinsaldare lo storico rapporto tra medico e paziente, che va corroborato e coadiuvato anche attraverso l'interazione digitale, senza però prescindere dal rapporto umano e di fiducia.

Nel corso della serata, dedicata anche all'approfondimento scientifico, sono stati consegnati i caducei d'oro ai medici laureati 50 anni fa ed i riconoscimenti ai primari emeriti. “Sfida” a cinque, invece, per aggiudicarsi il podio della 3°

edizione del Premio Testaferrata. Destinato ai neo-laureati in medicina, è andato quest'anno a Maria Carmen Ponte, con la dissertazione di uno studio sul "Blood Brain Barrier: a new target for pharmacological intervention in Alzheimer's disease". Al secondo posto Maria Lo Nigro, che ha parlato di fecondazione assistita. Tra i finalisti anche Edoardo Nobile, Alice Salamone e Paolo Randone. Vincitore della sezione Albo Odontoiatri è stato Giancarlo Sigari.

I primari emeriti premiati, invece, sono stati Antonio Cappellani, neuropsichiatra; Michele Stornello, medico internista e Giuseppe Daidone, nefrologo. La lectio magistralis è stata affidata, quest'anno, al noto nutrizionista Giorgio Calabrese, che ha sottolineato come accanto ad uno stile di vita sano, improntato su una dieta mediterranea, equilibrata, il segreto della longevità di ogni nazione sta proprio nella preparazione di una buona classe medica. "L'Italia- ha sottolineato il docente universitario e presidente della commissione Sicurezza alimentare del Comitato di Sicurezza alimentare del Ministero della Salute – gode di una delle migliori e più preparate classi mediche al mondo".

Siracusa. Fondo di riserva del sindaco, ecco i numeri: "pretestuosa polemica politica"

Il tema dell'utilizzo del fondo di riserva era già stato affrontato dal sindaco Francesco Italia a luglio 2019. Nel corso di un incontro con la stampa, il primo cittadino aveva elencato le spese effettuate e dedicate all'abbattimento delle

barriere architettoniche, alla sicurezza stradale, alle politiche sociali ed eventi culturali.

Sono stati così possibili interventi come la realizzazione della rampa per disabili al Monumento dei Caduti, la manutenzione per le case popolari e lavori straordinari nelle scuole.

Le nuove polemiche sollevate dal presidente della commissione Bilancio sono, per Palazzo Vermexio, "pretestuose". In maniera trasparente vengono allora presentati i numeri: "le somme impegnate dal fondo di riserva del sindaco per il 2018 ammontano a 75.000 euro e di questi 40mila sono stati destinati a lavori pubblici, 3mila per comunicazioni istituzionali e 25mila per patrocinare manifestazioni culturali come le Feste Archimedee e Santa Lucia e per partecipazione Unesco". Per fare un raffronto, nel 2010 e nel 2011 (amministrazione di centrodestra, ndr) il Fondo di Riserva utilizzato era di oltre 350mila euro, "con una spesa media per anno di oltre 190mila euro per feste, manifestazioni e contributi e 40mila per attività di comunicazione", si legge nelle carte presentate alla stampa nel luglio scorso.

Per quanto riguarda i presunti debiti fuori bilancio e l'entità degli stessi, il confronto in commissione "è stato utile, serrato, costruttivo e trasparente", dice l'assessore al bilancio, Pierpaolo Coppa. "La commissione consiliare intende approfondire il tema. Da tempo è stata avviata un'attività amministrativa di verifica sul contenzioso potenziale e reale. Si tratta di argomenti delicati e sui quali serve la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale. Nel passato, abbiamo assistito a fughe in avanti su questo argomento che hanno portato a corrispondere rapidamente 2.800.000 all'Open Land. Somme che stiamo tentando di recuperare".

Siracusa. Scossa di terremoto alle 3.03: magnitudo 3.1, decine di segnalazioni

Lieve scossa sismica nella notte, con epicentro localizzato nel mare di fronte Siracusa, 12 km a est del capoluogo. I sismografi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un evento di magnitudo 3.1 alle 3.03. Il terremoto è stato avvertito da molto, anche in provincia. In pochi minuti si sono moltiplicate le segnalazioni sui social e sul sito internet haisentitoilterremoto.it.

Il terremoto è durato pochi secondi. Non sono stati registrati danni a cose o persone.

Siracusa. Riapre Fonte Aretusa, completata la manutenzione straordinaria

Riapre domani al pubblico la Fonte Aretusa. Completata la manutenzione straordinaria del sito, che ne aveva comportato la chiusura. Nel mese di ottobre, sarà visitabile da venerdì a lunedì, dalle 10 alle 15,30. La chiusura, il 10 ottobre scorso, aveva rappresentato un fuori programma, causato dal maltempo che aveva provocato la caduta di una pianta di bouganville lungo il nuovo camminamento attorno alla fonte. La nuova veste e l'accessibilità ritrovata del sito rappresenta un motivo di interesse per i turisti, 2 mila 500 nelle prime due settimane di apertura.

Siracusa Hub del Mediterraneo, città tra due sponde: spunti importanti nella prima giornata

Partecipazione massiccia ieri, all'Antico Mercato di Ortigia, per la prima giornata di "Siracusa Hub del Mediterraneo, una città tra due sponde", organizzata dall'associazione Insieme e dal movimento Res. Nel corso dei lavori, si sono alternati due appuntamenti dedicati all'identità culturale di Siracusa e alla presentazione del libro di Giuseppe Sabella e Giulio Giorello "Società aperta e lavoro. La rappresentanza tra ecocrisi e intelligenza artificiale". Nella prima parte si sono alternati gli interventi di Antonio Calbi, sovrintendente dell'Inda e Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Calbi e Piccione, nel corso di una interlocuzione con l'On. Giovanni Cafeo, hanno espresso con la passione che li contraddistingue il legame di Siracusa sia con la Santa Patrona sia con la propria natura greca. "Il teatro è l'arte sociale figlia della prima democrazia – ha detto Antonio Calbi – e il grande potenziale di questa città potrebbe trasformarla con il lavoro di tutti non solo nella capitale mondiale del teatro classico realizzato in tempi moderni, ma in generale nella capitale della cultura". "La libertà di Santa Lucia, espressa al massimo livello nel suo martirio, ricorda quella di Antigone – ha detto Pucci Piccione – ecco perché, in fondo, Lucia non poteva che essere greca". Il dibattito su società aperta e lavoro ha visto partecipare, oltre agli autori Sabella e Giorello, i rappresentanti di CGIL CISL e UIL e cioè Roberto Alosi, CGIL Siracusa, Paolo Sanzaro, CISL Siracusa e Giuseppe Raimondi, Segretario regionale della

UIL Sicilia. “Il principio di falsificabilità di Karl Popper – ha detto il filosofo Giulio Giorello – è sintetizzabile nel metodo anglosassone “trial and error”, ovvero prova e sbaglia, fino a trovare la soluzione del problema. Un metodo che può essere applicato anche alle teorie sul lavoro”. I rappresentanti dei sindacati hanno raccolto la provocazione di Giorello, focalizzando l’attenzione sul fallimento della globalizzazione (CGIL), sull’impoverimento demografico dato dalla fuga dei giovani dalla Sicilia (CISL) e sull’unico strumento che storicamente è stato in grado di redistribuire la ricchezza, ovvero il contratto collettivo di lavoro (UIL).

Siracusa. L’Asp mette in vendita parte del suo patrimonio: gara per 8 immobili

L’Asp di Siracusa pronta a vendere alcuni dei suoi “gioielli di famiglia”. Nel capoluogo, l’azienda sanitaria provinciale ha messo in vendita 8 immobili, pubblicando un avviso di gara ad evidenza pubblica. Analogo intervento riguarda anche degli immobili che si trovano a Catania. A Siracusa, in vendita locali commerciali in via Roma (base d’asta 48 mila euro), appartamenti e garage in via Privitera, locali commerciali in piazza Stazione (base d’asta rispettivamente 35, 38 e 96 mila euro in questo caso). Le procedure prevedono la presentazione di offerte segrete, da consegnare entro il 13 novembre. La gara sarà invece celebrata il 14 novembre mattina alle 9 nei locali dell’Uoc dell’Asp di corso Gelone

Siracusa. Sospesa la raccolta dell'organico, "solo nella giornata di sabato 19 ottobre"

Sta diventando quasi una consuetudine: sospesa a Siracusa la raccolta della frazione dell'organico. Lo comunica con una brebe nota Tekra, la società che gestisce il servizio di igiene urbana in città.

"Problemi con l'impianto di conferimento" comportano la sospensione della raccolta "per la sola giornata di sabato 19 ottobre".

Siracusa. Presidio sotto il consolato turco: "stop al massacro del popolo curdo"

Poco meno di 100 persone si sono ritrovate nel tardo pomeriggio in viale Zecchino, sotto la sede siracusana del consolato turco. Notevole il dispiegamento di sicurezza, per la curiosità di quanti erano di passaggio.

"No al massacro del popolo curdo, no alla guerra", il messaggio recapitato a domicilio dagli operatori dell'associazionismo e dagli attivisti umanitari. Hanno voluto partecipare anche famiglie e rappresentanti del mondo

cattolico.

“La decisione unilaterale della Turchia di attaccare in Siria e di massacrare il popolo curdo è inaccettabile”, spiegano i promotori del presidio. “La comunità internazionale non sta facendo abbastanza per fermare il massacro di civili che l’esercito di Erdogan sta compiendo ogni giorno. Siracusa è città dei diritti umani e non può rimanere in silenzio davanti a questo scempio e all’ennesima azione di guerra contro un popolo perseguitato e in un Paese devastato da anni di conflitto”.

Con la mobilitazione di oggi, si è voluto mostrare solidarietà al popolo curdo.

Hanno aderito tra gli altri Accogliere, Aics, Anpi, Arci, Casa Rossa, Cgil, Chiesa Evangelica, Emergency, Legambiente, Livera, Retedegli Studenti Medi, Stonewall e diversi partiti del centrosinistra tra cui il Pd, Rifondazione Comunista e Lealtà e Condivisione.